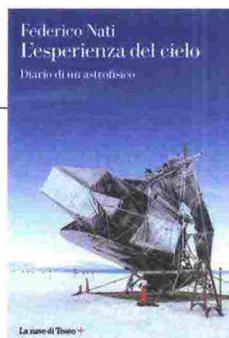


RECENSIONI

> L'ESPERIENZA DEL CIELO DIARIO DI UN ASTROFISICO

FEDERICO NATI

MILANO, LA NAVE DI TESEO, 2019
 PAGINE 201 - FORMATO 14X21 CM
 PREZZO € 17,00



Per trovare le condizioni migliori per studiare gli oggetti celesti, agli astronomi capita spesso di andare in luoghi isolati e remoti. È lì che vengono costruiti i telescopi per scrutare il cielo lontano dall'inquinamento luminoso delle città. È nel mezzo del nulla che si lanciano i palloni stratosferici per "vedere" il cielo al di sopra della barriera dell'atmosfera. Il posto più inospitale sul nostro pianeta è senza dubbio l'Antartide, dove tutto è estremo e tutto diventa difficilissimo. Oltre a essere proibitive, però, le condizioni di quel remoto continente sono eccezionali per numerose discipline scientifiche. Per questo le nazioni si impegnano a mantenere basi in diversi punti del continente Antartico, dove gli scienziati passano periodi di tempo più o meno lunghi per svolgere le loro ricerche nei campi più vari. Gli astronomi sfruttano l'atmosfera trasparente e senza umidità per le loro osservazioni, oppure lanciano palloni stratosferici, che possono fare anche voli di lunga durata, grazie al vortice dei venti in alta quota.

Ho avuto diversi colleghi che hanno fatto volare strumenti in pallone in Antartide e ho ritrovato molti dei loro racconti in questo volume, dove Federico Nati condivide le sue avventure di scienziato che si batte contro le difficoltà pratiche, i problemi politici e i capricci del meteo, nel tentativo, purtroppo vano, di fare volare il telescopio *Blast*, costruito per indagare l'origine dell'Universo. Tutto quello che scrive ha il sapore della verità, compresi i suoi momenti di dubbio quando, complice lo stress, viene colto dall'ansia e ripercorre la sua carriera da quando ha deciso di lasciare l'Italia per accettare la sfida di fare funzionare un radiotelescopio a quasi 5000 metri di altezza sulle Ande cilene. Impossibile non provare simpatia per questo "scienziato estremo", che racconta dei disagi dell'alta quota, delle strade dissestate, dei colleghi problematici, della solitudine, delle soddisfazioni e delle delusioni.

Patrizia Caraveo



> BANG! STORIA DELL'UNIVERSO IN 100 STELLE

FLORIAN FREISTETTER

MILANO, SPERLING & KUPFER, 2019
 PAGINE 295 - FORMATO 19X13 CM
 PREZZO € 17,90



Molti dei più recenti testi di astronomia sono particolarmente originali, e *Bang!* è uno di questi, come si può già dedurre dal titolo. Freistetter traccia le notizie pertinenti a cento stelle, dedicando a ognuna di esse uno spazio di 2,5 pagine; alcune di esse sono celebri, come Sirio, altre sono apparentemente anonime e indicate da sigle oscure. L'autore, che ha studiato astronomia all'Università di Vienna, spazia dall'ambito storico a quello più prettamente astrofisico. Un aspetto positivo del libro è quello di essere estremamente aggiornato. Un altro è quello di presentare le notizie in forma indipendente; quindi si può leggere ciò che si desidera, senza necessariamente seguire l'ordine numerico della presentazione. Le stelle "sconosciute" (tipo Ogle-2003-Blg-235) servono all'autore per introdurre discorsi di tipo astrofisico e cosmologico. Molte stelle sono infatti "prese a pretesto" per parlare della storia dell'Universo, piuttosto che di esse, come è ben indicato dal sottotitolo. Per esempio, della stella n. 52, la *Gamma Draconis*,

si dice solo si tratta di "una stella luminosa ben visibile nei pressi del Polo Nord celeste" e che "appartiene alla costellazione del Dragone." Tutto il resto è dedicato soprattutto a spiegare come James Bradley, osservandola, sia giunto a trovare il fenomeno dell'aberrazione della luce. L'autore dedica la maggior parte dello spazio alla trattazione di scoperte recenti e delle ultime acquisizioni dell'astrofisica. Così, ci dice molte cose sulle onde gravitazionali, sui raggi cosmici e su altri temi molto attuali. Una domanda interessante - difficile da trovare in testi divulgativi - è quale sia la stella più lontana visibile a occhio nudo. Freistetter opta per *P Cygni*, una variabile di magnitudine media 4,8, distante fra i 6000 e i 7000 anni luce. La forma espositiva di Freistetter (gestore di un blog di astronomia e autore di diversi libri), è piana e scorrevole. Lo stile brillante non fa rimpiangere l'assenza di illustrazioni; questo è un libro che si legge davvero piacevolmente.

Walter Ferreri

RECENSIONI

> **PAOLO CALCIDESE**

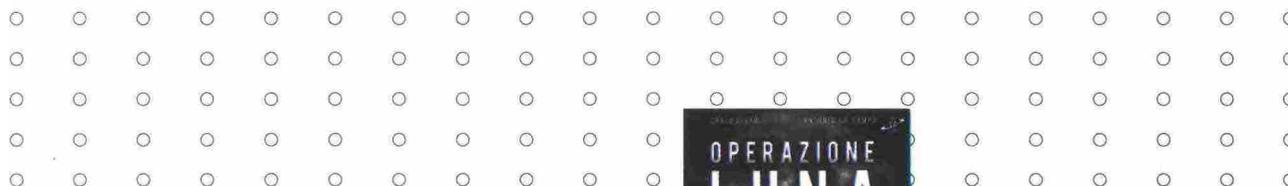
BLOG DI ASTROFOTOGRAFIA-ASTRONOMIA
 -DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
PAOLOCALCIDESE.BLOGSPOT.COM



Negli ultimi tempi ho realizzato e pubblicato una serie di recensioni sui blog di astronomia amatoriale più seguiti nel panorama italiano. Sono delle piccole gemme che contribuiscono ad arricchire il panorama della divulgazione scientifica, dove gli investimenti pubblici non possono o non vogliono arrivare. Oggi parliamo di un nuovo blog gestito da Paolo Calcidese, che potete trovare all'indirizzo **paolocaldese.blogspot.com**. Paolo ha di recente lanciato sul mercato il libro *Stars* (vedi la recensione su *Cosmo 2*), frutto di due anni di collaborazione con otto astrofili, i quali si sono dedicati anima e corpo per ottenere delle splendide immagini dell'Universo che nulla hanno da invidiare agli scatti ottenuti con strumentazioni professionali, come il Telescopio Spaziale *Hubble*. Sul sito si possono trovare alcune

immagini tratte dal libro, che lasciano letteralmente a bocca aperta. Sul blog si trova anche una sezione dedicata alle "foto del giorno", contenente le immagini scattate dagli astrofotografi che desiderano partecipare all'iniziativa. Chi ha qualche bello scatto nel cassetto, quindi, non esiti a mandarlo a Paolo! Un valore aggiunto di questo blog, che sicuramente avrà modo di crescere in futuro e di ritagliarsi uno spazio importante, è che Paolo è un ricercatore di astrofisica e responsabile di didattica e divulgazione presso l'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma della Valle d'Aosta. Una persona molto preparata e competente, dalla quale non si può fare altro che imparare sempre qualcosa di nuovo.

Marco Montagna



> **OPERAZIONE LUNA**

CARLO DI LEO E ANTONIO LO CAMPO
 ROMA IBN EDITORE, 2019
 PAGINE 511
 FORMATO 23X16,5 CM
 PREZZO € 28,00



Il 50° anniversario della prima missione lunare umana ha visto la pubblicazione di decine di libri che ricordano quell'epica impresa. Il loro grande numero è una testimonianza non solo dell'interesse suscitato dalle imprese spaziali, ma soprattutto di quello che c'è oggi verso lo spazio in generale. Tra questi lavori, *Operazione Luna* è il più completo e il più esteso, come testimoniano le sue oltre 500 pagine. Inoltre, ogni pagina, grazie all'ampia gabbia e ai piccoli caratteri, ha una capacità di ben 4650 battute! L'iconografia è in proporzione: gli autori hanno preferito un grande numero di immagini in formato contenuto, piuttosto che un numero minore con dimensioni maggiori; una scelta che indica il desiderio di produrre un lavoro dove prevale l'aspetto didattico. In sedici capitoli troviamo praticamente "tutto" ciò che riguarda i voli spaziali, da Tsiolkowsky fino alle future stazioni lunari. Data

la vastità del lavoro, è impossibile accennare a tutto quanto viene trattato: ci limitiamo ad alcune considerazioni. Una gran parte delle moltissime immagini è a colori e questo porta ad affermare che il prezzo è particolarmente contenuto. Il testo poi è molto esaustivo sulle spiegazioni delle tecnologie necessarie per compiere le imprese spaziali. Sapendo che questo aspetto richiede un certo impegno, gli autori hanno alleggerito i contenuti, trasformandoli spesso in una narrazione che avvicina la lettura a quella di un romanzo. Opportunamente, molto (ma davvero molto) spazio è dedicato alle missioni Apollo. In nessuno degli altri libri usciti per il cinquantenario abbiamo letto notizie così dettagliate sul programma che ha portato l'uomo sulla Luna. Possiamo concludere affermando, senza tema di smentite, che *Operazione Luna* è il libro più completo che abbiamo letto sull'argomento.

Walter Ferreri